



DSU TOSCANA  
M01 I01 P22

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

### PARTE 1 – INFORMAZIONI GENERALI

AZIENDA	DSU TOSCANA
SEDE LEGALE	VIALE GRAMSCI 36, FIRENZE
PARTITA IVA	
ATTIVITA' SVOLTA	
SETTORE	

FUNZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO

DATORE DI LAVORO	ENRICO CARPITELLI
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	ORNELLA FANTONI
MEDICO COMPETENTE	ERNESTO CARBONE
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI DELLA SICUREZZA	IMMACOLATA DE SIMONE, DONATELLA MARIOTTI, DANIELE PANCRAZZI

### PARTE 2 – COMMITTENZA

PERSONALE DI RIFERIMENTO	
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	
ADDETTO EMERGENZA	

### PARTE 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

#### 3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

Locali posti all'interno del Polo Didattico delle Piagge e del Dipartimento di Economia e Management, ubicati all'interno di un'ampia area universitaria adiacente al Palazzo dei Congressi sito in Pisa, viale G. Matteotti, destinata prevalentemente ai Dipartimenti di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali e di Economia e Management.

In fase di predisposizione dell'avvio dell'esecuzione del servizio nella modalità provvisoria sancita con la determinazione 67/2023, il presente DUVRI è redatto con riferimento specifico al locale all'interno del Polo Didattico delle Piagge.

Trattasi di unico locale destinato ad erogazione pasti e bar su due linee separate alimentate da singolo quadro elettrico.

Sul retro dell'area bar sono presenti due locali ad uso magazzino, il bagno a servizio del personale e lo spogliatoio.

#### 3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

FASI DI LAVORO	DESCRIZIONI DELLE ATTIVITA'
<b>SERVIZIO RISTORAZIONE</b>	L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di ristorazione e della gestione bar/caffetteria presso i locali posti all'interno del Polo Didattico delle Piagge, ubicate all'interno di un'ampia area universitaria adiacente al Palazzo dei Congressi sito in Pisa, viale G.



DSU TOSCANA  
M01 I01 P22

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

	<p>Matteotti, destinata prevalentemente ai Dipartimenti di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali e di Economia e Management.</p> <p>In fase di predisposizione dell'avvio dell'esecuzione del servizio nella modalità provvisoria sancita con la determinazione 67/2023, il presente DUVRI è redatto con riferimento specifico al locale all'interno del Polo Didattico delle Piagge.</p>
<b>MANUTENZIONE IMMOBILE E ATTREZZATURE</b>	<p>La manutenzione ordinaria dei locali concessi in comodato e dei macchinari, delle attrezzature e degli impianti è posta a carico dell'Impresa aggiudicataria. Ad essa spetterà, altresì, la manutenzione straordinaria che si rendesse necessaria a causa di danneggiamenti e/o furti e per modifiche relative all'utilizzo specifico. Per gli interventi di manutenzione straordinaria sopra richiamati, l'Impresa aggiudicataria dovrà avere ottenuto, previa richiesta scritta, il nulla osta preventivo dell'UNIFI la quale dovrà verificare che tali interventi non pregiudichino le caratteristiche delle strutture edilizie e degli impianti anche e soprattutto con riferimento agli aspetti concernenti la sicurezza.</p> <p>La responsabilità della sicurezza dei locali, intesi come involucro edilizio ed impianti generali, estesi anche alle restanti parti del fabbricato (impianto elettrico, di riscaldamento, ecc.) è dell'Università in quanto proprietaria.</p> <p>Salvo i casi sopra previsti, la manutenzione straordinaria compete all'UNIFI.</p> <p>L'UNIFI garantirà altresì gli interventi di adeguamento e/o ristrutturazione specificatamente correlati all'attività di ristorazione che si dovessero rendere necessari nel corso dell'esecuzione del contratto per l'adeguamento a norma di legge sopravvenute.</p>

### 3c) rischi specifici

Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici

FASE /FASI	RISCHIO	FASE /FASI	RISCHIO
A	Agenti chimici: Utilizzo di prodotti per la pulizia e disinfezione dei locali		Gas tossici
	Agenti cancerogeni mutageni		Gas compressi non tossici
A	Agenti biologici: smaltimento rifiuti speciali e pulizia sanitari		Liquidi criogeni
	Radiazioni laser		Agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
	Radiazioni ionizzanti	A	Organi meccanici in movimenti
	Radiazioni non ionizzanti		Lavoro in quota (> 2 metri)
	Carichi sospesi	A/B	Automezzi di lavoro
A/B	Rumore		Vibrazioni
	Altro	A/B	Rischi da apparecchiature speciali: Apparecchiature industriali da cucina così come indicate nell'allegato 6 Tabella C.

### 3d) rischi convenzionali

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro



DSU TOSCANA  
M01 I01 P22

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

FASE/ FASI	RISCHIO	FASE/ FASI	RISCHIO
	Rete fognaria		Rete idrica antincendio
	Distribuzione acqua		Rete di trasmissione dati
A/B	Impianto elettrico: Utilizzo di attrezzature collegate alla rete elettrica	A/B	Inciampo
	Impianti di ventilazione e di aerazione		Investimento cose/persona
	Distribuzione gas tecnici	A/B	Aspetti organizzativi/gestionali: Coordinamento con le attività svolte ordinariamente nei luoghi
	Rete telefonica		Altro (Specificare) .....

### PARTE 4 – VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

"Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"(Determinazione autorità vigilanza n°3 del 5 marzo 2008). Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

#### 4b) appalto a contatto rischioso

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a contatto Rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Fasi di lavoro	Prevenzione da adottare
<b>In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 215/2021 con riferimento all'art. 26 del D.lgs. 81/08 il Datore di lavoro della Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di indicare espressamente al Datore di Lavoro Committente il personale dell'appaltatore o subappaltatore che svolge il ruolo di Preposto.</b>	
<b>SERVIZIO RISTORAZIONE</b>	La porzione di edificio destinata al servizio rientra nella concessione in comodato d'uso del Bar Polo Piagge. <b>X</b> L'ingresso del personale della Ditta Appaltatrice e dei fornitori avviene da entrata separata rispetto all'ingresso dell'utenza e non comporta interferenza con gli utilizzatori di altre parti dell'edificio <b>X</b> Effettuazione del Servizio negli orari e con le modalità concordate con il Committente <b>X</b> La Ditta Affidataria deve promuovere l'immediato confronto con UNIFI allo scopo di redigere un Piano Integrato per la Gestione delle Emergenze e l'interazione fra gli Addetti alla Gestione delle Emergenze Incendi e Primo Soccorso. <b>X</b> Designazione di un numero di Addetti congruo alle affluenze di



DSU TOSCANA  
M01 I01 P22

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

	<p>utenti</p> <ul style="list-style-type: none"><li>X Adeguata informazione e formazione ai propri dipendenti in merito ai rischi presenti presso i luoghi di lavoro in cui si andrà ad operare, nonché sulle misure di prevenzione e di protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente.</li><li>X Posa apposita cartellonistica provvisoria: segnalazione pavimenti scivolosi in aree in cui è previsto accesso lavoratori e utenti</li><li>X Utilizzo di specifici DPI (es. guanti, calzature antiscivolo)</li><li>X I prodotti per la pulizia utilizzati devono essere conservati nei luoghi appositi nel loro contenitore originale e nel caso in cui sia necessario frazionare i prodotti è necessario apporre sulla ogni confezione un'etichetta indicante il nome originale del prodotto che rimanda alla relativa scheda di sicurezza</li><li>X Evitare lo stoccaggio di materiale in quantità che possano incidere sulla valutazione del carico di incendio dei locali assegnati</li><li>X Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione</li><li>X Verificare della compatibilità fra la potenza di assorbimento dell'apparecchio e quella del quadro di allacciamento</li><li>X Verifica che i cavi elettrici siano sollevati da terra o disposti lungo i muri</li><li>X Divieto assoluto di lasciare incustodite tutte le strumentazioni di lavoro in aree accessibili a utenti e lavoratori non addestrati all'utilizzo</li><li>X Durante l'esecuzione del servizio si dovrà tener conto della necessità di garantire sempre sgombre le vie di accesso a eventuali mezzi di soccorso, nonché le uscite stesse della struttura</li><li>X Corretta gestione del Piano di controllo degli infestanti, allo scopo di garantire una chiara identificazione dei contenitori utilizzati per la conservazione delle sostanze velenose e siano prontamente reperibili le schede tecniche di prodotto con indicazione degli eventuali antidoti</li><li>X Rispetto del divieto di fumo in tutti gli ambienti</li><li>X Corretto smaltimento dei rifiuti attraverso raccolta differenziata e conferimento come da Regolamento Comunale.</li><li>X Coordinamento con il committente per identificazione delle aree stoccaggio rifiuti e loro delimitazione</li><li>X Pulizia delle aree di stoccaggio dei rifiuti mediante operazioni di scopatura e di lavaggio</li></ul>
<b>MANUTENZIONE IMMOBILE E ATTREZZATURE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>X Durante la riunione di Coordinamento l'Impresa Aggiudicataria e UNIFI devono definire una procedura di comunicazione allo scopo di garantire la corretta reciproca informazione in caso di interventi che possano impattare sulla fornitura di energia elettrica, idrica e gas e comportare rischi per i lavoratori e gli utenti o per chi effettua la manutenzione ordinaria o straordinaria dell'edificio e delle attrezzature.</li><li>X Tutte le attività di manutenzione a carico della Ditta affidataria, secondo quanto stabilito dal contratto, devono essere svolte in orari concordati allo scopo di limitare le interferenze con l'utenza.</li><li>X Deve essere prestata particolare attenzione al contenimento delle emissioni sonore per evitare di interferire con l'utenza presente nell'edificio</li><li>X Nell'effettuazione di interventi di manutenzione edile deve essere richiesta particolare attenzione al contenimento delle polveri</li><li>X Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono</li></ul>



DSU TOSCANA  
M01 I01 P22

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

	<p>stato di conservazione</p> <ul style="list-style-type: none"><li><b>X</b> Verificare della compatibilità fra la potenza di assorbimento dell'apparecchio e quella del quadro di allacciamento</li><li><b>X</b> Verifica che i cavi elettrici siano sollevati da terra o disposti lungo i muri</li><li><b>X</b> Divieto assoluto di lasciare incustodite tutte le strumentazioni di lavoro in aree accessibili a utenti e lavoratori non addestrati all'utilizzo</li><li><b>X</b> Durante gli interventi di manutenzione si dovrà tener conto della necessità di garantire sempre sgombre le vie di accesso a eventuali mezzi di soccorso, nonché le uscite stesse della struttura</li></ul>
--	--

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

<b>DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA</b>				
<b>Descrizione misura</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Unità</b>	<b>Prezzo</b>	<b>Importo</b>
Controllo dei luoghi e delle attrezzature per la definizione dei piani di emergenza e l'individuazione dei rischi specifici dell'attività	<b>Costo/ora</b>	<b>2</b>	<b>€ 31,81</b>	<b>€ 63,62</b>
Riunione di coordinamento e definizione procedura comunicazione manutenzione	<b>Costo/ora</b>	<b>2</b>	<b>€ 50,00</b>	<b>€ 100,00</b>
Redazione Piano Emergenza Coordinato	<b>Costo/unità</b>	<b>1</b>	<b>€ 300,00</b>	<b>€ 300,00</b>
Informazione e formazione dei lavoratori sulle specifiche procedure di Emergenza e sui rischi presenti	<b>Costo/ora</b>	<b>2</b>	<b>€ 35,00</b>	<b>€ 70,00</b>
Cavalletto di segnalazione pavimento bagnato/scivoloso	<b>Costo/unità</b>	<b>2</b>	<b>€ 10,00</b>	<b>€ 20,00</b>
Nastro segnaletico bifacciale in polietilene colore bianco rosso. Dispenser 200 mt x H 7 cm	<b>Costo/unità</b>	<b>1</b>	<b>€ 11,00</b>	<b>€ 11,00</b>
Etichette per segnalazione nomi prodotti pulizia	<b>Costo/unità</b>	<b>2</b>	<b>€ 5,00</b>	<b>€ 10,00</b>
Nastri adesivi da pavimento per delimitazione aree di lavoro	<b>Costo/rotolo</b>	<b>1 rotoli</b>	<b>€ 30,00</b>	<b>€ 30,00</b>
<b>Importo totale costi della sicurezza € 604,62</b>				



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

### RIUNIONE DI COORDINAMENTO

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

### PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA

A termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

#### Misure di prevenzione e protezione

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

#### Ovunque:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.

Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture dell'Istituto deve



**DSU TOSCANA**  
**M01 I01 P22**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

### **Procedure d'emergenza adottate**

La ditta deve prendere visione delle misure e delle procedure di emergenza.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità.

La ditta deve redigere apposito piano di emergenza integrato con quello redatto da UNPI.

La ditta deve mantenere costantemente rifornite le Casette di primo soccorso.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

<b>ENTE PREPOSTO</b>	<b>CONTATTO</b>
<b>NUMERO UNICO EMERGENZA</b>	<b>112</b>

**Luogo e data .....**

**Timbro e Firma (Committente).....**

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

**Luogo e data .....**

**Timbro e Firma (Ditta).....**

### **PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA**

#### **Generalità**

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede Legale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Numero di telefono</b>	
<b>Numero di fax</b>	
<b>Attività svolte</b>	
<b>Settore</b>	

#### **Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta**

<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>Responsabile Servizio di prevenzione e protezione</b>	



DSU TOSCANA  
M01 I01 P22

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

<b>Medico Competente</b>	
<b>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</b>	
<b>Addetti emergenza e primo soccorso</b> presenti durante i lavori, ove necessari	
<b>Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto</b> La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

### Altre informazioni

<b>Descrizione dei lavori</b> (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
<b>Attrezzature e materiali utilizzati</b> (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
<b>Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze</b> (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
NOTE	

Allegati:

- Cronoprogramma delle attività
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

**Luogo e data** .....

**Timbro e Firma** .....